

# Attività di Vigilanza REACH anno 2013

## Relazione finale

In applicazione della DGR n. 1311 del 23 luglio 2013 ( Approvazione del “Piano regionale controlli REACH - anno 2013” ) sono stati eseguiti i controlli sull’applicazione del regolamento REACH nel territorio della Regione del Veneto.

L’attività ispettiva è stata svolta dal personale delle Aziende ULSS e dell’ARPAV competenti per territorio di ubicazione delle imprese oggetto del controllo. Questi operatori sono stati individuati dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS e dai Direttori dei Dipartimenti ARPAV tra le persone che avevano frequentato la Fase 3 della formazione di cui alla DGR n. 3461 del 30.12.2010 ( formazione specifica per ispettori REACH).

Questo personale ha svolto la propria attività in collaborazione con il nucleo di esperti di cui ai Decreti della Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione n. 46 del 9.9.2011 e n. 29 del 9.8.2012 ( Dott. Giorgio Cipolla - Azienda ULSS 10 “Veneto Orientale - ; Dott.ssa Elena Dell’Andrea - DAP ARPAV di Venezia - ; Dott. Massimo Peruzzo - Azienda ULSS 22 di Bussolengo - ) .

Sono state seguite le indicazioni pervenute dall’ ECHA (Progetti Reach-En-Force 1 ; Reach-En-Force 2 ; Reach-En-Force 3 ) ed in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale dei Controlli del Regolamento REACH, anno 2013 , predisposto dal Ministero della Salute .

Gli obiettivi del controllo erano i seguenti :

- Verifica degli obblighi di pre-registrazione e registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele ;
- Verifica della comunicazione all’interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV Reg. REACH) ;
- Verifica della qualità dei dati delle SDS in coerenza con l’etichettatura di pericolo apposta sugli imballaggi delle sostanze e delle miscele (Allegato II al Reg.REACH, come modificato dal Reg. 453/2010) ;
- Verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (art.36 Reg REACH e art. 49 Reg. CLP);
- Verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione e restrizione (Titoli VII e VIII Reg. REACH);
- Verifica degli obblighi di notifica all’ECHA (art. 40 Reg. CLP).

Gli operatori hanno applicato i seguenti indirizzi metodologici :

- In presenza di un sistema informatizzato nelle imprese per l'associazione sostanza-status di (pre)-registrazione, si è ricorso a controlli a campione.
- Qualora si trattava di produzioni/importazioni multiple e complesse di sostanze e miscele, preferenzialmente sono state valutate a campione sostanze o miscele classificate come CMR cat. 1 e 2, sensibilizzanti respiratori e pericolose per l'ambiente ai sensi del Reg. CLP.
- La valutazione dei dati quantitativi di fabbricazione e importazione ha tenuto conto delle autodichiarazioni aziendali, salvo palesi incongruenze;
- Le tecniche di controllo utilizzate per l'esecuzione dei controlli sono state quelle indicate al paragrafo 1.2 dell'Accordo Stato-Regioni 181/CSR/2009 ( in particolare quella dell'ispezione che si avvale anche di esami documentali pre- e post- l'attività in campo ).
- Per condurre un esame documentale efficace e facilitare l' ispezione, sono state valutate le informazioni raccolte con il questionario pre-ispettivo predisposto dall'AC nazionale per l'individuazione delle imprese da sottoporre al controllo .

Il programma regionale si articolava nei seguenti punti :

### **1. Attività di controllo da eseguire per adesione e realizzazione del Progetto ECHA Reach-En-Force -3**

- Numero controlli:1;
- Tempo di effettuazione: luglio-agosto 2013;
- Termine presentazione relazione finale all'Autorità competente regionale REACH: 15.9.2013.

#### Target group

- Imprese importatrici o rappresentanti unici di sostanze in quanto tali o in quanto componenti di miscele.
-

## **2. Attività di controllo da eseguire secondo la metodologia dei Progetti ECHA Reach-En-Force -1 e -2**

- Numero di controlli REF-1 e REF-2 7.  
Doveva essere effettuato almeno un controllo in ciascun ambito provinciale
- Tempo di effettuazione: luglio-dicembre 2013;
- Termine presentazione relazione finale all'Autorità competente regionale REACH: 28.2.2014.

### Target group

- Aziende che producono lacche, vernici e pitture;
- Aziende che formulano detersivi, prodotti per pulizia e surfattanti;
- Aziende che mescolano o formulano prodotti chimici per i settori trasporti e costruzioni

La scelta delle 7 aziende ( previste al punto 2 ) in cui intervenire, è stata effettuata utilizzando le informazioni raccolte tramite un questionario inviato nel corso dell' anno 2011 dall' Autorità Competente Regionale ( su indicazioni dell' Autorità Competente Nazionale ) a circa 50 aziende che rientravano nel target group .

Nella provincia di Rovigo dove non erano presenti ditte di cui all'elenco, è stata scelta un'altra azienda rilevante dal punto di vista dell'applicazione del Regolamento REACH.

Oltre a queste 7 aziende i controlli hanno interessato altre due imprese :

- Una ditta come controllo disposto dall' Autorità Competente Regionale
- E' stato effettuato un controllo del Cromo VI in un cemento prodotto da un'azienda con sede in Veneto .

Quindi i controlli sono stati effettuati in 10 aziende ( in applicazione dei progetti ECHA REACH – EN-FORCE 1, 2, 3 ) , hanno interessato tutte le provincie , e si sono conclusi entro il dicembre 2013, senza rilevare irregolarità.

---

Le aziende controllate svolgevano le seguenti attività :

Numero aziende	Tipologia aziendale
1	Commercio Prodotti Chimici Industriali.
1	Produzione di prodotti vernicianti per l'edilizia.
1	Produzione di protettivi per pietra, cemento, vetro e stucchi .
1	Produzione di colle e vernici per pavimenti e vernici ignifughe.
3	Produzione di vernici .
1	Produzione di fondi di posa e collanti per l'edilizia
1	Produzione di fertilizzanti .
1	Controllo di laboratorio sulla presenza di Cromo VI nel cemento immesso sul mercato

I controlli di norma venivano effettuati su 3 miscele prodotte dalla ditta sottoposta agli accertamenti , per un totale di 18 miscele verificate , di cui sono state analizzate anche le schede di dati di sicurezza predisposte dalle aziende per la loro immissione sul mercato .

Le materie prime prese in considerazione sono state 62 .

p. Il nucleo di esperti regionali REACh  
Dott. Giorgio Cipolla

